

PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE DELLA REGIONE
TRA:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

con sede in Trieste, in Via Carducci 6, codice fiscale n. 80014930327, in persona del Presidente della Regione Riccardo Ily, che interviene nel presente atto in virtù della deliberazione della Giunta regionale n. 2529 del 19.10.2007

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

con sede in Trieste, via S. Anastasio 12, codice fiscale n. 80016740328 in persona del Direttore Ugo Panetta, che interviene nel presente atto nell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale, incaricato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di prot. n. 124/FR dd. 4 gennaio 2007.

Premesso che:

- il piano di indirizzo nazionale per l'educazione stradale "Studenti in strada", del Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale per lo Studente, costituisce un aspetto significativo dell'educazione alla convivenza civile prevista dalla legge n. 53 del 2003;
- la legge regionale 25 ottobre 2004, n. 25 e s.m.e i. "Interventi a favore della sicurezza e dell'educazione stradale", all'art. 4 prevede l'istituzione della Consulta regionale della sicurezza stradale al fine di favorire la conoscenza dello stato della sicurezza stradale e promuovere la partecipazione delle istituzioni e delle parti sociali interessate alle problematiche della sicurezza stradale;
- Il Piano regionale della Sicurezza Stradale individua l'educazione stradale come uno dei sette campi di azione diretta della Regione, con il coinvolgimento tra gli altri, dell'Ufficio Scolastico Regionale, con l'obiettivo di introdurre l'educazione stradale nel percorso formativo degli studenti del Friuli Venezia Giulia;
- con decreto del Presidente della Regione n. 0384 dd. 2 novembre 2005, è stata nominata la Consulta regionale della sicurezza stradale;
- nel corso della riunione del tavolo tecnico della consulta regionale della sicurezza stradale tenutasi a Trieste il 17 maggio 2007, a cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale, delle Scuole medie inferiori, dell'ACI, dell'Azienda socio sanitaria 4 del Medio Friuli, del Consorzio unico delle Autoscuole triestine ConfederTAAI, delle Polizie municipali di Pordenone e Udine, con il coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità infrastrutture e trasporto, è emersa l'esigenza di formare un gruppo di referenti in materia di educazione alla sicurezza stradale, che siano poi in grado di seguire gli interventi da attuare nelle rispettive scuole, sia da parte di docenti interni che da parte di docenti esterni;

Ritenuto di addivenire alla stipula di un Protocollo d'intesa interistituzionale per le finalità sopra indicate;

Tutto ciò premesso le parti sopra individuate

CONVENGONO

di stipulare il presente accordo finalizzato a collaborare attivamente per la definizione di percorsi e strumenti idonei alla ricerca di pratiche finalizzate alla sistematizzazione efficace dei corsi di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado della regione, nonché alla sensibilizzazione

REGIONE	FRIULI VENEZIA GIULIA
21 NOV. 2007	
cod.	0010782/
prot. n.	GAB-(GAB-1-14-18)-0
Sede	

riguardo alle tematiche della sicurezza stradale in conformità al Piano regionale della Sicurezza Stradale, di cui il presente protocollo è uno degli strumenti attuativi.

L'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si impegnano, pertanto, a dare attuazione al seguente protocollo di intesa, di cui sono parte integrante anche le premesse sopra indicate.

Articolo 1

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia riconosce all'Ufficio Scolastico Regionale il ruolo di invitato in via permanente alla Consulta regionale della Sicurezza stradale istituita ex art. 4 della L.R. 25/2004.

Articolo 2

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale si impegnano a collaborare al fine definire i piani di attività volti a strutturare sul territorio regionale l'educazione stradale, definirne i contenuti e la metodologia in maniera omogenea ed efficace, promuovendo azioni in grado di incidere concretamente sui livelli di sicurezza stradale, coerentemente con le linee di indirizzo nazionali in materia e nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Articolo 3

Le parti s'impegnano a designare i propri rappresentanti che assumeranno il ruolo di referenti nell'ambito delle attività di coordinamento e di attuazione, mettendo a disposizione le competenze e le professionalità possedute.

L'Ufficio Scolastico Regionale s'impegna a favorire, inoltre, le interazioni e le sinergie nell'ambito dei rapporti tra la Regione e la scuole pubbliche in ordine alle iniziative che vengono concordate in applicazione al presente protocollo.

Articolo 4

Al fine del perseguimento degli obiettivi del Piano regionale della Sicurezza Stradale di cui il presente protocollo è uno strumento di attuazione, la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale, tra le altre, si impegnano a porre in essere le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione di corsi per la formazione dei formatori nelle scuole pubbliche, secondo un programma definito congiuntamente.
- progettazione e finanziamento di interventi di formazione in materia di sicurezza stradale per le scuole pubbliche di ogni ordine e grado;
- progettazione e realizzazione di materiale specialistico e divulgativo;
- stesura e sottoscrizione di accordi di partenariato con enti territoriali e strumentali, associazioni imprenditoriali e di categoria, parti sociali, fondazioni ed associazioni di particolare rilevanza sul territorio regionale;
- progettazione ed erogazione di iniziative formative.

L'elencazione è esemplificativa ma non esaustiva delle iniziative di cooperazione che le parti intendono realizzare.

Ai fini della corretta collaborazione, data la natura interdisciplinare della materia trattata, saranno coinvolte nella progettazione e realizzazione di detti progetti anche le aziende sanitarie e altri enti che le parti ritengono di coinvolgere per una migliore riuscita delle iniziative.

Articolo 5

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia finanzia, nei limiti della disponibilità di bilancio, gli interventi che verranno definiti in attuazione del presente accordo.

Articolo 6

Le parti s'impegnano a condividere le informazioni e i dati relativi agli argomenti oggetto del protocollo con il comune obiettivo di razionalizzare e coordinare l'azione pubblica in materia di educazione stradale.

Articolo 7

Il presente accordo nei suoi aspetti normativi e di prassi, vincola le parti per un triennio dalla data della sottoscrizione con possibilità di tacito rinnovo per uguale termine, ove non pervenga disdetta almeno sei mesi prima della sua scadenza.


Articolo 8

Il presente accordo, su consenso delle parti stipulanti, è aperto alla ulteriore aggregazione di soggetti che dovessero, in qualsiasi momento, manifestare la propria volontà di adesione.

Le parti si impegnano a coinvolgere sul territorio le Istituzioni, gli Organismi rappresentativi delle Parti sociali, nonché a favorire il loro coinvolgimento partecipativo anche nei piani di attività che saranno definiti a seguito del presente accordo.

21 NOV. 2007

Per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Il Presidente Riccardo Illy



Per l'Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Ugo Panetta



**PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCI A

TRIESTE, ADDI 07 DIC 2007



OCCUPA N. tre PAGINE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Barbara Perosa - Cat. "D"
